

P. Maccagnini Ant. M.

M. d. 235

1886 -
line e
1887
1888
1889
1890
1891
1892
1893
1894
1895
1896
1897
1898
1899
1900
1901
1902
1903
1904
1905
1906
1907
1908
1909
1910
1911
1912
1913
1914
1915
1916
1917
1918
1919
1920
1921
1922
1923
1924
1925
1926
1927
1928
1929
1930
1931
1932
1933
1934
1935
1936
1937
1938
1939
1940
1941
1942
1943
1944
1945
1946
1947
1948
1949
1950
1951
1952
1953
1954
1955
1956
1957
1958
1959
1960
1961
1962
1963
1964
1965
1966
1967
1968
1969
1970
1971
1972
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025

a) esame sulla vocazione rilasciato da P. Ruffi
- set. 1889

b) attestato per la vestizione rilasciato da
P. Ruffi - 24. IX. 1889

B. A. n. 135.

Giuseppe Gioacchino Tommaso

Il giovane, che ardentemente desidera di vestire l'abito religioso nella
 nostra Congregazione, e che per ciò con tutto il calore e premura raccomando
 alla amorevole paternità care di V. P. P. P. e M. o. Enrico figlio
 di Giuseppe Macorini nativo di Verona, di civil condizione, di fortuna di beni
 più che mediocre, e d'anni 24. Poco s'è tenuto d'errare precocemente alle
 vite, ch'è ogg'è veramente chiamato allo stato religioso del S. padre, de con
 una sì bella grazia reale in lui ornare l'indole sua da minima parte
 ogni esercizio di religione, e per i suoi costumi, e la semplicità sua
 condotti di vivere. Il talento è così più che mediocre, e promette intelli
 genti nell'ammaire, come ne posso far fede io medesimo per l'orazione di
 lui fatta, e per l'ammirabile purezza del suo attuale maestro
 personaggio già molto noto di Verona per continui saggi. Se spedire
 anche a per un più bastevole la bene e altre benemerite parti
 perché essa si degni d'accordare alle premesse istanze, e av
 questi voti del S. padre, che ben lo merita, e di proprio al Capitolo
 Regio della Salute, andandolo stesso nel S. padre, che il
 S. padre e per poter di costumi, e per talento non per essere
 di vantaggio molto alla nostra Congregazione. Ho così inteso di
 ringraziare a V. P. P. P. il mio desiderio, e di ricorrenza con spi
 ciosa di Anna

Il 24 Sett. 1789
 Verona dal Collegio
 Di S. Gerardo in Monte

Di V. P. P. P.

U. P. P. P. P. P.
 S. Giuseppe Gabbi 6. n. 5.

Tutor ego infra scriptis, et filii juris factis, ne quoad iudicium, in
 iudicium, vocationes, et studia periculum faceret in honore Mariæ Marcon:
 zini civis veronensis juxta mandatum a nobis committimus a Leonardo Pufforini
 patre P. S. Hyacintho de Regali, et de eo mandasse, per nos
 factis in Romæ. Quoad iudicium et omnes illas sollicitudines et
 officina optima: in vero iudicium legem esse in Romæ iudicium
 omni juris laude digni: quoad vocationes nihil in eo inest, per
 iudicium infirmare, et medietas per multa pericula factis perire
 possit. Tamen vero mediocritatem nullam exultat, et adeo,
 ut ex eo multa factis sperari possit percipere per iudicium
 propter laborem conjugatum. Nihil ergo in eo desiderari possit:
 sed per a omni committimus P. S. C. B. per iudicium, dignum
 omni iudicium, quod a nobis habere iudicium in Romæ. Quoad
 non mediocritati fideliter factis, per a nobis percipi possit
 iudicium nec a nobis legitima committimus licet a nobis
 illam committimus majorem in iudicium non desino. Tamen
 iudicium est.

Datum ex Collegio S. Leonis in Monte verone
 die decimas octavas ante kalendas octobris anno 1789



D. Sacramenti recti.
 C. S. Ruffinus Pufforini.

P. Macconzius antonii

M-d-36

Abbreviazione di nominato - 3.2.1790

SOMASCHI

56

v.292, a.1790

Don Girolamo Borzatti
preposito provinciale
de chierici regolari Somaschi
della Provincia Veneta.

SOMASCHI

v.292, a.1790

Alla Sagra Congregazione
della Disciplina Regolare

die 3 februarii 1790
attentis peculiaribus circumstantiis
pro gratia.

per
il preposito e i padri Somaschi
del collegio della Salute di Venezia.

Com^{mi} e Rev^{mi} Sigⁿⁱ

51

Il Preposito e Ab. Del Collegio de Ch. Regol. Somaschi di S. Maria della
salute di Venezia, umilmente supplicano l'U. V. a voler accordare
la Dispensa di mesi sei di Noviziato al giovane Anton Maria Maccon-
zini in età d'anni 25, attualmente in prova nel sud. Collegio, ove col
desiderio di professare ha dati, e dà i più chiari segni di vera vo-
cazione, e fa concepire le maggiori speranze colla saviatza de suoi
costumi, che abbia a riuscire un veramente perfetto Religioso.
Il bisogno, che ha il Sto Provinciale di operai, e le ottime qualità
del giovane in una età da poter conoscere lo stato, che abbraccia
danno tutta la fiducia agli Oratori, che si degnarono l'U. V.
di concedere la grazia, che colle debite licenze, come degli annessi
fogli, efficacemente implorano, per consolazione del Novizio, e per vero
bisogno che ha la Religione di valersi dell'opera del medesimo per le
scuole. Lo faranno etc.

Com^{mi} et Rev^{mi} Domini

Cum Novitius Antonius maria Macconzini qui aetatis suae iam
annum vigesimum quintum attingit, non dubia ut ex litteris
Prepositi Provincialis, vocationis signa dederit, cumque congregatio
mea, et potissimum Provincia Veneta operariis indigeat, oratorum
precibus meas quoque addo, ut gratiam quam ipsi petunt, alibi
Novitio longo anno impertitam, dignentur benigni concedere U. V.
quarum sacram purpuram obsequatissime deosculor.

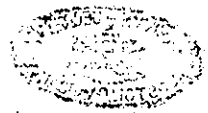
Rome ex Collegio Clementino die 1. Feb. 1790

D. Antonius Cavalieri Pro. S. Gener. Cong. Somasch.



facta p[er] auditore[m] Provi[di]i Clericoru[m] Regulae Congreg[ati]o[n]is de Somasca
 veris existentibus narratis, ac attentis peculiaribus Circumstantiis
 in praesenti tam concurrentibus Licentiam imp[er]at[is] Superioris
 Regularibus ad quos spectat, ut expleto q[uo]d Antoniu[m] Mariam Ma-
 conini sexto sup[er] formalis Probationis mense ad Solemnem Profess-
 ionem admitti licite possit, et valeat; servatis ~~in~~ in reli-
 quis omnibus, et singulis pro Novitii Clerici in eodem Ordine
 recipiendi; et ipse Antonius Maria in actu sup[er] Professionis
 praedictae Fideliter se uti velle Declarat. Contrarii quibuscumq[ue]
 non obstantibus = Romae 3 Feb[ru]arii 1790 =

52



Copia

1789. 16 Genaro in lbi.

53

Inteso il parere del revisor de' brevi permette il sero,
de Antonio Maria Maconi di verona il quale in età
di anni venticinque fu ammesso alla religione de' chierici
regolari Somaschi, e scortato la piena attestazione del bre
Cresposito provinciale vicari alla Santa Sede per impetrare
la dispensa di sei mesi di Noviziato, onde anticipare la
sua professione col debito però di rassegnare in obbedienza
alle leggi l'ottenuto romano scritto alla pubblica revisione
e licenziamento.

Nicolo Colombo D



Venezia, Addi 23. Genajo 1790. a. N. D.

55

Anton-Maria Macozzi, nativo di Verona, e attualmente Novizio de' Chierici Regolari de' masschi nella Casa Professa di S.^{ta} Maria della Salute di Venezia, si è posta con tale, e tanta sapienza di costumi, che non possono i suoi Superiori, tutti d'accordo non imparare, che egli sia per riuscire in appresso un veramente ottimo Religioso. Quindi, vedendosi inoltre necessarii al servizio della Congregazione ne' Collegj Popera di qua, dotato siccome è anche di molto talento, non può non desiderare, cioè universalmente riguardis ingloria, che l'alta Santa Sede si sia accordata la grazia di poter dopo sei soli mesi di Noviziate far la sua solenne professione. ¶

Don Giuliano Bonardi, Legat. Prot. de' Ch. Reg. Domenicani della
Prov. Veneta.

